

¶ Dalle parole dell'onorevole presidente del Consiglio e dell'onorevole Di Rudini si rileva che non si tratta di risparmiare tempo, poichè, anche rimandando queste interpellanze a dopo i bilanci, la somma del tempo rimane sempre la stessa.

Intanto con quale frutto politico avviene questo rinvio? Era stretto dovere del Governo consentire ad una discussione immediata. Dopo tanto silenzio il rinvio è il mezzo più inopportuno, a cui un Governo possa appigliarsi. Il rinvio in primo luogo toglie opportunità a molte discussioni gravi, che dovrebbero esser fatte immediatamente; in secondo inasprisce le discussioni e non accresce autorità al Governo. Perciò insisto per una discussione pronta, almeno sopra le questioni più urgenti e più gravi. (*Bene!*)

**Imbriani.** Chiedo di parlare. (*Rumori*).

**Presidente.** Ella sa che il regolamento vieta di parlare due volte sullo stesso argomento.

**Imbriani.** Intendo fare una dichiarazione.

**Presidente.** Faccia la sua dichiarazione.

**Imbriani.** Conoscendo abbastanza bene il regolamento, potrei rispondere che, se volessimo ad ogni costo portar in lungo la discussione, potremmo farlo provocando sopra ciascuna interpellanza una speciale dichiarazione del Governo ed anche una speciale votazione. Questo potremmo fare se intendessimo fare dell'*ostruzionismo*. Ma un tale intento è ben lontano dall'animo nostro. Armati del diritto, non cerchiamo cavilli. Era aperta l'arena e si doveva venire alla lotta. (*Oh!*) Questi signori ministri avrebbero pur dovuto sentire il bisogno di render conto dell'opera loro! E principalmente questo bisogno, questo dovere, avrebbe dovuto sentirlo il presidente del Consiglio; giacchè egli di molte cose deve rispondere e quindi molto ha da temere... (*Rumori*).

**Crispi, presidente del Consiglio.** (*Con forza*) No, temere mai; risponderò.

**Imbriani.** Avete avuto paura, e ne avete di tante cose! (*Rumori*).

**Crispi, presidente del Consiglio.** Non temo mai! E saprò rispondere.

**Imbriani.** Non rispondete perchè non potete rispondere! (*Vivi rumori — Proteste al centro*).

**Presidente.** Onorevole Imbriani, conchiuda!

**Imbriani.** Conosco il regolamento: e so come e quando potremo chiamare a rispondere il presidente del Consiglio. (*Rumori*).

**Costa Andrea.** Onorevole presidente: la prego di tenere a posto le tribune!

**Imbriani.** Questi ululati sono venuti da qualche tribuna, forse piena di poliziotti (*Oh!* — *Si ride*).

**Presidente.** Non ho inteso che dalle tribune sia venuto alcun segno di approvazione o di disapprovazione.

**Imbriani.** Stimo i miei colleghi, epperò ri-

tengo che questi rumori non possano essere venuti che da qualche tribuna.

**Presidente.** Onorevole Imbriani, conchiuda.

**Imbriani.** Noi non seguiremo nel suo ginocchio il presidente del Consiglio: egli non vorrà crederci ingenui fino a questo punto. Egli vorrebbe ora il voto senza la discussione: lo vorrebbe per ottenere una nuova affermazione da coloro, che lo seguono ciecamente. Ma noi non lo seguiremo; e quindi non facciamo proposta alcuna. (*Interruzione dell'onorevole ministro dell'istruzione pubblica*). Io non so che cosa dica l'onorevole ministro della pubblica istruzione, ma è certo che tutti i ministri debbono sentire dove mira il colpo, che li inchioda su quel banco! (*Commenti — Si ride*).

**Presidente.** Non essendovi altre proposte, metto a partito quella dell'onorevole presidente del Consiglio perchè tutte le interpellanze finora presentate siano rimandate a dopo i bilanci e le leggi finanziarie. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*È approvata. — Commenti. — Risa e rumori all'estrema sinistra*).

#### Giuramento del deputato Grossi.

**Presidente.** Essendo presente l'onorevole Grossi, lo invito a giurare. (*Legge la formula*).

**Grossi.** Giuro.

**Presidente.** L'onorevole Ghigi ha presentato due proposte di legge di sua iniziativa, che saranno trasmesse agli Uffici perchè ne ammettano la lettura.

Domani e lunedì tutti gli Uffici si riuniranno alle 14. Martedì, alle 14, seduta pubblica.

La seduta termina alle 17.40.

#### Ordine del giorno per la tornata di martedì.

1. Interrogazioni.

2. Votazione di ballottaggio, ove occorra, per la nomina delle seguenti Commissioni:  
di vigilanza sulla biblioteca della Camera;

di quattro commissari per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso:  
di due componenti del Consiglio di amministrazione del fondo speciale di religione e di beneficenza della città di Roma.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore dell'ufficio di revisione.